



Comune di Cormons
Provincia di Gorizia

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA

DUVRI (art. 26, comma 3, D.Lgs. n. 81/2008)

Ente Committente :

Comune di CORMÒNS

*Oggetto: Affidamento dei servizi educativi e di appoggio presso
l'Asilo Nido comunale dal 7 settembre 2020 al 28 luglio 2021*

presso l'Asilo Nido "il Germoglio"

11 agosto 2020

COMMITTENTE DELL’AFFIDAMENTO DIRETTO

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: KATIA BERNARDI

REFERENTE PER IL COMUNE: dott.ssa KATIA BERNARDI Tel. 0481 637135

DATORE DI LAVORO: Marco Toti

RESPONSABILE DEL S.P.P.: Ing. Rudi PERISSUTTI

MEDICO COMPETENTE: Dott. Nicola GRECO

RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI RLS: Sig. Imerio ERMACORA

DITTA INCARICATA DELL’AFFIDAMENTO

RAGIONE SOCIALE:;

Tel. Fax

e mail

posta certificata

C.F. e Part.IVA TRATTASI DI ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI IMPRESE ALTRO

R.S.P.P.: _____

MEDICO COMPETENTE: dott. _____

dati da inserire a gara espletata

RIFERIMENTI NORMATIVI E ALTRI DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

D.Lgs. 81/2008	<i>Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007 n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro</i>
DETERMINAZIONE n. 3/2008 - 5 marzo 2008	<i>Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza. (GU n. 64 del 15-3-2008)</i>
GdL - Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome	<i>Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome "Linee guida per la stima dei costi della sicurezza nei contratti pubblici di forniture o servizi" 20 marzo 2008</i>
Misure anti Covid-19	<i>Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia.</i>

PROCESSO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Il processo per la valutazione dei rischi da interferenze consta delle seguenti fasi:

a) *Analisi dell'attività oggetto di contratto d'appalto o d'opera*

Definizione del perimetro delle attività appaltate ovvero delle fasi operative che caratterizzano i lavori/servizi affidati all'interno dell'azienda a impresa appaltatrice ovvero lavoratore autonomo. Questa attività consente inoltre l'individuazione dei casi per i quali si possa ragionevolmente ritenere **non essere** presenti rischi interferenziali, individuati dalla **determinazione del 5 marzo 2008 inerente la "sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture" dell'Autorità per la vigilanza dei contratti pubblici** in:

- le mere forniture senza posa in opera, installazione o montaggio, salvo i casi in cui siano necessari attività o procedure che vanno ad interferire con la fornitura stessa;
- i servizi per i quali non è prevista l'esecuzione in luoghi nella giuridica disponibilità della Committente;
- i servizi di natura intellettuale, ad esempio direzione lavori, collaudo, ecc., anche effettuati presso la Committente.

b) *Valutazione delle interferenze*

c) *Valutazione preliminare ad opera del Servizio di Prevenzione e Protezione del Committente circa l'esistenza dei rischi derivanti dalle interferenze delle attività connesse all'esecuzione dell'appalto.*

d) *Predisposizione del DUVRI*

e) *Individuazione delle misure idonee ad eliminare o ridurre i rischi relativi alle interferenze. Le direttrici secondo cui l'Azienda si muove per ottenere una significativa riduzione del rischio da interferenze sono:*

- Sfasamento spaziale delle attività interferenti
- Sfasamento temporale delle attività interferenti
- Gestione del rischio di interferenza mediante misure di prevenzione e protezione individuali o collettive, apprestamenti, procedure organizzative di coordinamento relative all'uso comune di mezzi e servizi, infrastrutture e attrezzature.
- In analogia a quanto previsto nel codice dei contratti pubblici, relativamente ai lavori, è fatto obbligo al Fornitore di presentare proposte integrative al DUVRI ove ritenga, sulla base della propria esperienza, di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, proposte che naturalmente dovranno essere oggetto di valutazione da parte della Committente.

f) *Attuazione del DUVRI (a fronte dell'affidamento del contratto)*

OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto prevede la gestione del servizio educativo per 16 bambini inseriti nel servizio, il servizio di appoggio e di igiene degli ambienti per tutto il Nido d'Infanzia.

Gli orari di apertura dell'Asilo nido comunale di via Armistizio a Cormòns sono quelli indicati nel Capitolato d'appalto e in particolare dalle ore 7.30 alle ore 17.30 .

Le pulizie vengono effettuate dal personale della ditta nei locali dove i bambini non sono presenti, per es. durante il riposo. Durante le operazioni di pulizia e disinfezione i locali dovranno essere arieggiati. I prodotti verranno stoccati in luogo segregato.

Nei casi di emergenza ci si atterrà alle istruzioni riportate sul Piano di Emergenza ed Evacuazione dell'Asilo Nido, ed impartite dal personale comunale dell'Asilo Nido.

In ogni caso si riportano qui sotto i numeri per l'emergenza.

CHIAMATA SOCCORSI



Vigili del Fuoco

112



Polizia

112



Carabinieri

Carabinieri Cormòns
0481 634406

112



Soccorso sanitario

112

CONSIDERAZIONI GENERALI

Il presente documento "DUVRI" si prefigge lo scopo di evidenziare le interferenze e le misure da adottare per eliminare o ridurre i relativi rischi, è messo a disposizione ai fini della formulazione dell'offerta e costituisce specifica tecnica, ai sensi del D.lgs. 50/2016. L'impresa aggiudicataria, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, può presentare proposte di integrazione al DUVRI, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza senza che per questo motivo le integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza.

TIPOLOGIA DEI RISCHI INTERFERENTI CONSIDERATI

Sono considerati rischi interferenti, per i quali è predisposto il presente DUVRI, i seguenti rischi:

1 derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di personale appartenente a enti o cooperative diversi;

2 immessi nel luogo di lavoro del committente dalle attività dell'appaltatore;

3 esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;

4 derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal committente.

MISURE IDONEE AD ELIMINARE O RIDURRE I RISCHI RELATIVI ALLE INTERFERENZE

Le misure idonee ad eliminare o ridurre i rischi di interferenza sono principalmente di natura organizzativa e gestionale. Esse vengono concordate e condivise fra i due Servizi di Prevenzione e Protezione.

Misure di prevenzione e protezione a carico del Committente (COMUNE)

Informazione dei propri addetti sull'eventuale presenza di addetti terzi per l'esecuzione di interventi fuori dall'orario di lavoro ordinario.

Comunicazione all'appaltatore di eventuali rischi specifici presenti sui luoghi di lavoro. Predisposizione dei presidi di emergenza e comunicazione/illustrazione all'appaltatore delle procedure adottate per l'emergenza.

Misure di prevenzione e protezione a carico dell' Appaltatore

Presenza di visione dei luoghi di lavoro preventiva all'inizio lavori con particolare riferimento alle vie di esodo e ai presidi per la sicurezza antincendio.

Presenza di visione delle Procedure operative da attuare in caso di Emergenze (Piano di Emergenza) presente in sede.

RISCHI PRESENTI NELLA STRUTTURA

Più nello specifico i rischi presenti nella struttura sono:

Rischio di caduta e scivolamento (presente in tutte le operazioni).	Intervento di pulizia immediata della superficie pavimentata in caso si presenti bagnata, o segnalazione con apposito cartello. Ordine lungo i percorsi di transito e gli spazi di lavoro. Utilizzo di calzature comode, senza tacchi e con suola in gomma. Non salire su scale portatili in cattivo stato, con zoccoli o pantofole e con entrambe le mani impegnate.	--
Rischio derivante dell'uso dalle modalità di stoccaggio dei prodotti di pulizia.	Stoccare i prodotti nuovi e quelli già in uso, che devono essere ben chiusi con il loro tappo e nel contenitore originale, possibilmente in locali areati o dotati di griglia di areazione. In caso contrario i contenitori andranno richiusi per bene con il loro tappo e stracci e panni lavapavimenti tipo mocio andranno risciacquati per bene prima di venir riposti, onde evitare il formarsi di odori nei locali di stoccaggio e propagarsi in altri ambienti.	Utilizzo di guanti di protezione. Tenere aperte le finestre.
Rischio elettrico: per l'utilizzo di ferri da stiro, aspirapolvere, lavatrice ecc.	Controllo dello stato e manutenzione delle apparecchiature utilizzate. Manutenzione e controlli periodici di Legge sull'impianto elettrico.	--
Rischio di scottature: durante le operazioni di stiro o di aiuto cucina nella predisposizione e distribuzione dei pasti.	Adozione di buone regole, non dimenticare il ferro da stiro acceso, utilizzo di carrelli portavivande ... ecc.	--
Rischio biologico: per possibili malattie infettive trasmesse dai bambini.	Informazione sui rischi e sulle norme igieniche più appropriate per evitare il contatto.	Guanti monouso da utilizzare per maneggiare i pannolini sporchi dei bambini.
Rischio da movimentazione manuale dei carichi (p. es. nel posizionamento del bambino in culla o a letto).	Rispetto delle corrette procedure di MMC, piegando le gambe e non il busto, mettendo un piede più avanti dell'altro per assicurarsi un buon equilibrio e ruotando tutto il corpo, non solo il bacino.	--

Agenti Biologici

Il rischio infettivo rappresenta un importante fattore che può influenzare anche l'esito di una eventuale gravidanza. La presenza dei bambini, può comportare per la lavoratrice nel periodo di gestazione e puerperio, una esposizione ad agenti infettivi delle tipiche malattie esantematiche (morbillo, rosolia, parotite epidemica, pertosse e varicella), alcune delle quali, se contratte in gravidanza possono comportare aborti e malformazioni al feto.

*Per quanto riguarda il virus della rosolia, l'allontanamento della donna in stato di gravidanza, non immunizza, dopo la comparsa nella popolazione scolastica dell'esantema e pertanto risulta inefficace nella prevenzione del contagio. Pertanto a meno che non sussista la prova che la lavoratrice è sufficientemente protetta contro questi agenti biologici dal suo stato di immunizzazione **va allontanata dalle attività lavorativa che comporta un contatto diretto con i bambini nel luogo di lavoro.***


Il cambio del pannolino ed la eventuale igiene del bambino può costituire una potenziale fonte di contaminazione per contatto cutaneo (mani della lavoratrice con gli escreti presenti nel pannolone stesso o nella zona di superficie cutanea interessata. Lo stesso dicasi per la manipolazione dei rifiuti e dei panni sporchi).

Per tale motivo è opportuno che la lavoratrice adotti idonea barriera protettiva della cute, utilizzando guanti di protezione monouso, avendo nel contempo cura di procedere a un lavaggio sociale delle mani prima e dopo l'intervento.

Misure Anti Covid

Verrà applicati i protocolli generali di sicurezza anti Covid che la ditta è tenuta ad elaborare e in particolare quanto contenuto nelle linee guida per l'Infanzia dai 0 ai 6 anni che si allegano.

RISCHI INTERFERENZIALI INDIVIDUATI

RISCHI INTERFERENZIALI	MISURE DI PREVENZIONE	
Rischio derivante dall'utilizzo di impianti ed attrezzature	<p>Il Comune deve provvedere a controllare regolarmente, a mantenere e a tenere in sicurezza le attrezzature che utilizza per l'espletamento dell'attività.</p> <p>Nell'utilizzo di apparecchiature elettriche il personale operante deve evitare di lasciare cavi sul pavimento in zone interessate da passaggio.</p> <p>La ditta utilizzerà soltanto eventuali attrezzature elettriche dell'Asilo Nido.</p>	
Rischio derivante da contatti elettrici accidentali	<p>Per evitare il rischio di elettrocuzione il personale operante deve evitare di sovraccaricare le prese e di staccare le spine dalle prese tirando il cavo.</p> <p>La ditta utilizzerà soltanto eventuali attrezzature elettriche dell'Asilo Nido.</p>	
Rischio derivante da deposito di materiali	<p>Il personale tutto deve evitare di ingombrare con materiali vari uscite di sicurezza e presidi antincendio.</p>	
Rischio derivante dell'uso dalle modalità di stoccaggio dei prodotti di pulizia.	<p>Stoccare i prodotti nuovi e quelli già in uso, che devono essere ben chiusi con il loro tappo e nel contenitore originale, possibilmente in locali areati o dotati di griglia di areazione.</p> <p>In caso contrario i contenitori andranno richiusi per bene con il loro tappo e stracci e panni lavapavimenti tipo mocio andranno risciacquati per bene prima di venir riposti, onde evitare il formarsi di odori nei locali di stoccaggio e propagarsi in altri ambienti.</p> <p>Segnalazione del pavimento bagnato con cartello a cavalletto indicante il pericolo, posizionato a pavimento nelle zone "a monte ed a valle" del punto interessato.</p> <p>Il cartello non deve essere rimosso fino al ripristino della situazione normale;</p>	<p>Utilizzo di guanti di protezione. Tenere aperte le finestre.</p> <div style="text-align: center;">  </div>
Misure di prevenzione e protezione generali	<p><u>La ditta appaltatrice è tenuta ad effettuare un sopralluogo preventivo nei locali in cui si svolgerà l'attività oggetto dell'affidamento al fine di rilevare eventuali rischi specifici esistenti e quindi adottare idonei provvedimenti, anche in relazione ad eventuali rischi introdotti dall'Appaltatore stesso; prendere visione della posizione dei presidi di emergenza nonché della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas.</u></p> <p>Nell'espletamento dell'attività, il personale dell'impresa appaltatrice deve evitare di <u>ingombrare le vie di fuga e di occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza</u> con materiali e attrezzature quali estintori, idranti e quadri elettrici, e valvole di intercettazione di gas o altri combustibili.</p>	

<p>Misure di prevenzione e protezione generali</p>	<p>E' comunque vietato l'uso di fornelli, stufe elettriche, radiatori termici e/o raffrescatori portatili, piastre radianti ed altri utilizzatori se non preventivamente ed espressamente autorizzati. Non dovranno essere eseguiti interventi di riparazione se non da personale qualificato e non dovranno essere manomessi i sistemi di protezione attiva e passiva delle parti elettriche. La ditta utilizzerà soltanto eventuali attrezzature elettriche dell'Asilo Nido.</p> <p>E' ammesso l'uso di prese per uso domestico e similari quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentano rischi nei confronti di presenza di acqua, polveri ed urti, contrariamente devono utilizzarsi prese a spina del tipo industriale.</p> <p>In caso di allagamento di locali, accertarsi che la presenza di alimentazione elettrica agli impianti non pregiudichi l'incolumità delle persone eventualmente presenti. Se tale evento può costituire rischio elettrico, occorre:</p> <p>intervenire sull'interruttore elettrico generale (vedi piano di emergenza) disattivando l'alimentazione; informare subito dell'accaduto i responsabili dell'Amministrazione comunale.</p>
--	--

Una possibile interferenza potrebbe infine verificarsi nell'uso del parcheggio esterno nel quale andrà sempre lasciato lo spazio necessario per eventuali mezzi di soccorso.

COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVI AI RISCHI DA INTERFERENZA

In relazione a quanto previsto dall'articolo 26, comma 5, del D.Lgs. 81/2008, recante "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro", si ritiene che per quanto concerne il presente affidamento dei Servizi Integrativi Temporanei presso l'Asilo Nido comunale, non vi siano costi specifici da sostenere per eliminare "rischi da interferenze", oltre a quelli normalmente sostenuti dall'appaltatore per lo svolgimento della propria attività, pertanto l'importo previsto di oneri per la sicurezza derivanti da "interferenze" è pari a **zero**.

ULTERIORI PRESCRIZIONI

In applicazione dell'art. 18 del DLgs. 81/08, ogni lavoratore dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le sue generalità e l'indicazione del datore di lavoro. Nei luoghi di lavoro è vietato fumare, portare e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal referente della sede ove si svolge il lavoro.

I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento ai sensi :

- dell'art.6 della Legge 123/07
- degli artt. 18 – 20 – 21 – 26 del D. Lgs. 81/08

COMPORAMENTI DEL PERSONALE TUTTO

Tutto il personale sia del Comune che della ditta appaltatrice è sempre tenuto a rispettare quanto previsto dalle buone regole di sicurezza.

Non devono essere rimosse le eventuali delimitazioni o la segnaletica di sicurezza poste in essere.

VALIDITÀ E REVISIONE DEL DUVRI

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso.

Il DUVRI in caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

La revisione sarà consegnata per presa visione all'appaltatore e sottoscritta per accettazione.

Resta inteso che la cooperativa affidataria dovrà rivolgersi all'Ufficio Servizi Sociali del Comune ogni qualvolta ritenga necessario verificare eventuali situazioni di potenziale rischio, riferibile all'attività della Committente o di altra Ditta eventualmente operante nella stessa area, previa adozione da parte sua di ogni opportuna cautela e misura di prevenzione.

Resta pure inteso che sulla base dei rischi specifici individuati, la ditta appaltatrice provvederà a :

- produrre un proprio documento di valutazione dei rischi specifici;
- informare e formazione i lavoratori (artt. 36 e 37 del DLgs 81/08);

Cormòns,

il Servizio di Prevenzione e Protezione.

il Committente:
per il COMUNE DI CORMÒNS

per la ditta appaltatrice: